



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, come da ultimo modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ed in particolare i commi 5-*bis*, 5-*ter*, 5-*quater*, 5-*quinqies*, 5-*sexies* e 5-*septies*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive modificazioni;
- VISTO l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, ed in particolare l'articolo 1, comma 761, lett. b), il quale ha abrogato il comma 3 dell'articolo articolo 64 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito dalla 16 dicembre 2022, n. 204;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” come modificato, da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, dal decreto ministeriale 15 marzo 2019, - dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205.
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, cd. “*GDPR*”;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

#### *Direzione generale per il personale scolastico*

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, concernente “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell’articolo 64, commi 2, 3 e 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 agosto 2016, n. 181, concernente “Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall’anno scolastico 2015/2016”;
- VISTO il CCNL – Comparto Scuola - del 29 novembre 2007, ed in particolare la Tabella A - Profili di area del personale ATA e la Tabella B - Requisiti culturali per l’accesso ai profili professionali del personale ATA;
- VISTO il CCNL – Comparto istruzione e ricerca – triennio 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25 sottoscritto il giorno 18/05/2022;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 11 luglio 2023, n. 133, registrato alla Corte dei conti con n. 2243 del giorno 08 agosto 2023;
- VISTO il decreto direttoriale 11 agosto 2023, n. 1391, di indizione della procedura selettiva di cui al comma 5-*septies* dell’articolo 58 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69;
- VISTO il decreto direttoriale 2163 del 30 ottobre 2023, di indizione della procedura selettiva per la formazione della graduatoria nazionale di cui al comma 5-*septies* dell’articolo 58 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69;
- VISTA la nota prot. DRLA n. 57810 del 9 novembre 2023, con la quale l’Ufficio per l’Ambito Territoriale di Latina ha comunicato la riduzione da 12 a 11 del numero dei posti disponibili nella medesima provincia per la formazione della suddetta graduatoria nazionale in esecuzione della sentenza con la quale il giudice del lavoro ha disposto l’inserimento della ricorrente nella graduatoria di cui alla procedura selettiva di internalizzazione degli LSU nell’area del personale ATA nella provincia di Latina e la successiva assunzione a tempo indeterminato, nella qualifica di collaboratore scolastico, con decorrenza dal 1° settembre 2021,

#### **DECRETA**

Articolo 1  
(Oggetto)



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto direttoriale 30 ottobre 2023, n. 2163, è approvata la graduatoria nazionale finalizzata al conferimento dei posti interi residuati all'esito della procedura selettiva di cui al comma 5-sexies dell'articolo 58 del Decreto-Legge.
2. I posti disponibili sono assegnati secondo quanto previsto dall'articolo 4 del decreto direttoriale 30 ottobre 2023, n. 2163. Ai candidati che abbiano espresso un'unica preferenza esclusivamente a tempo parziale, il posto è attribuito per intero ma è fatta salva la facoltà di chiedere, successivamente alla stipulazione del contratto di lavoro a tempo pieno, la trasformazione del contratto in contratto di lavoro a tempo parziale.
3. La posizione dei candidati inclusi nelle graduatorie provinciali di merito delle selezioni provinciali di cui al decreto 11 agosto 2023, n. 1391, che non abbiano presentato domanda di inserimento nella graduatoria nazionale, ovvero che, avendo presentato domanda, per esaurimento dei posti conferiti da tale graduatoria per le province richieste, non siano stati destinatari di una proposta di immissione in ruolo a tempo indeterminato, pieno oppure parziale, nel profilo professionale di collaboratore scolastico, è disciplinata dall'articolo 7, comma 4, del decreto interministeriale 11 luglio 2023, n. 133, nonché dall'articolo 7 del decreto direttoriale 30 ottobre 2023, n. 2163.
4. La graduatoria nazionale, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, indica altresì la provincia di assegnazione ed è pubblicata sul Portale InPa, sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, degli USR e degli ambiti territoriali. Da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative.
5. Avverso la presente graduatoria è esperibile ricorso all'Autorità giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

*Filippo Serra*



Firmato digitalmente da SERRA  
FILIPPO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE